



Lovere
Esplosioni di luce sul lago d'Iseo

I fuochi d'artificio si specchiano sul lago d'Iseo, creando effetti di luce sull'acqua. Lo spettacolo è assicurato domani sera alle 22.45 con inizio sul lungolago, davanti alla piazza Tredici martiri, di Lovere. È organizzato dal Comune in occasione della festa del patrono cittadino. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valbondione
I gatti sfilano in passerella

In mostra i gatti più belli del mondo, domani e domenica, dalle 10 alle 19, al palazzetto dello sport di Valbondione: Maine Coon, Siberiani, Persiani, Siamesi, Sacri di Birmania, Soriani, i «nudi» Sphynx, gli «alieni» Devon Rex. Possibilità di visita anche all'expo rettili. Ingresso 9 euro, ridotto 5. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presezzo
Incursioni teatrali a palazzo

Incursione teatrale, domani alle 15, al Palazzo Furietti Carrara di Presezzo. I giovani attori in costume della Gilda delle arti avranno il compito di raccontare il luogo, costruito tra il 1580 e il 1590. Partecipazione gratuita fino a esaurimento posti. Iscrizione obbligatoria allo 035 4376338. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sentieri d'autore

Da Averara a Redivo nell'intima Valmora

Sezione particolarmente intima e affascinante la parte terminale della Valmora, ecosistema dove l'atmosfera dell'alta montagna avvolge i paesi che la caratterizzano, cancellando le quote e disegnando orizzonti. Dal gioiellino antico di nome Averara, dove la Via Mercatorum scrisse secoli di scambi e di passaggi, andiamo a scoprire angoli reconditi salendo verso Redivo. Prima di essere accolti dal sentiero, tenue come il filo perduto del tempo che fu (segnavia 105A), in questa località vale la pena aggirarsi tra ruderi e case vive, le vestigia di quel passato importante. E poi via verso Olmo, prima su antica mulattiera e poi sul



sentiero generoso dispensatore di emozioni, come poco prima di scendere verso Olmo, dove nei pressi di un arco di roccia rossa, l'antica cascina edificata nel cuore roccioso della montagna è la memoria dell'abbraccio tra uomo e terra. Scesi sulla SP e attraversatala, sull'altra sponda troveremo la via del ritorno (segnavia 105).

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il luogo

La Via Mercatorum era una strada medievale che collegava la città di Bergamo con l'alta Val Brembana, passando per la bassa Val Seriana. La strada si manteneva per gran parte del percorso

a 1000-1200 metri, anche per evitare i briganti che infestavano il fondovalle brembano

I tour Domenica mattina gli itinerari a partecipazione libera su San Vigilio, nel pomeriggio le Mura. E domani convegno per scoprire cosa c'era alla Fara

Sulle tracce delle battaglie Due giornate nei castelli

Le mura di un castello parlano di guerra e antiche danze cortigiane, hanno il fascino della storia e problematiche molto attuali. Le due «Giornate nazionali dei castelli», organizzate per domani e domenica dalla sezione Lombardia dell'Istituto italiano castelli, sono l'occasione per riscoprire San Vigilio e la cerchia di mura venete. Valorizzandone la bellezza e interrogandosi sul futuro.

Domenica partono, a partecipazione libera, gli itinerari a cura del «Gruppo di lavoro San Vigilio sul castello di Bergamo». L'appuntamento è alle 10 e alle 11.30 al castello, chiamato storicamente «La Cappella». Prende il nome attuale dalla chiesa dedicata al martire San Vigilio, che sorgeva lì vicino (se ne hanno le prime notizie nel Medioevo). Nell'Alto Medioevo si combattono varie battaglie e nel 1345 il luogo è rifortificato dai Visconti. Nel secondo Quattrocento passa ai veneziani e in seguito è ampliato. Sotto Napoleone viene dismesso e nell'800 è privatizzato, finché nel 1957 il Comune ne acquista la maggior parte e inizia i primi restauri nel 1961.

Nel pomeriggio di domenica, alle 15 e alle 16.30, i tour si concentrano invece sulle Mura venete, costruite tra il 1561 e il 1588. Un punto di partenza è in zona Sant'Agostino, da dove si può ammirare il fronte bastionato Nord. Contemporaneamente da porta San Giacomo partono le visite per il fronte bastionato Sud-Ovest, fino al baluardo di San Giovanni, dove è possibile notare le caratteristiche che rendevano le mura una «perfetta macchina da guerra» e si può riflettere sugli interventi più recenti. Come sottolinea l'architetto GianMaria Labaa, vicepresidente del consiglio scientifico dell'Istituto, «faremo veri e propri sopralluoghi, non visite guidate, interrogandoci ad esempio sui recenti interventi dell'amministrazione sui parapetti, ponendo il problema della qualità».

Per chi vuole approfondire, domani alle 14.30, nella Sala Curò (piazza della Cittadella) si tiene una tavola rotonda con l'assessore del Comune di Bergamo alla Riqualficazione urbana Francesco Valesini, il delegato del Comune per Città Alta e Sito Unesco Roberto Amaddeo e vari esperti, tra cui lo stesso architetto Labaa, professori universitari e dell'Ateneo di Bergamo. Tra le curiosità, viene presentato un documento di epoca veneziana che mostra che cosa ci fosse là dove ora c'è la Fara. «Si parla di "vecchie cose nuove" — commenta Giusi Villari, presidente della sezione Lombardia dell'Istituto —. Non si smette mai di conoscerle e lo studio è fondamentale per definire le priorità degli interventi».

Gisella Laterza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La storia Il castello, rifortificato dai Visconti nel 1345, passò a Venezia nel '400

Fino al 31 maggio

LA MOSTRA ALL'ANGELO MAI

Domani alle 10 si inaugura nella Sala tassiana della biblioteca Angelo Mai la mostra «Alzare lo sguardo: Castrum capelle», un'esposizione di documenti, dono anche di

privati, che tracciano la storia del castello, concentrandosi su quella più recente. Resta aperta fino al 31 maggio, visitabile negli orari della biblioteca. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i golosi Cucina e tradizione Arrivano i casoncelli



A Gorlago
La sagra si svolge domani e domenica all'oratorio. Le cucine aprono alle diciannove

Innaffiati di burro fuso e insaporiti con foglioline di salvia, secondo la tradizione. A Gorlago arrivano i casoncelli, nella sagra dedicata alla cucina bergamasca che si tiene domani e domenica nella tensostruttura in oratorio. In entrambe le serate, le cucine aprono alle 19. I casoncelli, rigorosamente fatti in casa e conditi alla maniera classica, sono accompagnati domani da stracotto d'asino e polenta, e domenica da brasato e polenta. Per i più piccoli c'è la possibilità di avere pasta in bianco o al pomodoro, grigliera e patatine. Per tutti gli interessati i piatti sono anche da asporto. I posti sono limitati ed è bene prenotare entro oggi chiamando il 339 8949845. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i cinefili Film e incontri Omaggio a Olmi



A Palosco
Il maestro Ermanno Olmi è scomparso lo scorso cinque maggio all'età di 86 anni

L'Albero degli zoccoli di Ermanno Olmi rive a Palosco. Stasera, alle 20.30, piazza Manzoni ospiterà il concerto «Omaggio al maestro» della scuola di piano Study art e del coro dell'associazione Gaia. Domani, stessa ora, la conferenza «Raccontami com'era una volta» con spunti dal film. Domenica sarà le «Voci dei ricordi: incontro con i protagonisti e le musiche del film». Presenti, tra gli altri, Teresa Brescianini, interprete della vedova Runk, e Omar Brignoli che è stato il piccolo Mèné. Il gruppo Tutte noi proporrà il laboratorio «I vecchi rimedi della nonna». Presente servizio ristoro. In auditorium, la mostra fotografica «Luoghi e retroscena del film» a cura di Maurizio Plebani. (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i lettori Animazione e magia Al via il Biblofestival



Kermesse
Sono oltre 60 gli appuntamenti di Biblofestival in provincia. Il primo domani a Curno

Narrazioni buffe, personaggi magici e animazioni in piazza. Sono oltre 60 gli appuntamenti, gratuiti, del Biblofestival, al via domani a Curno. Dalle 15 alle 18, in piazza Papa Giovanni XXIII, ci saranno i giochi del Ludobus, alle 16 al parco di via Marconi «L'elefantino, storie e racconti» e alle 18 «Street coffe», teatro e animazione di strada curato da Claudio Mutazzi. Alle 17, nella sala consiliare, «Fantastiche storie colorate», incontro con lo scrittore Guido Quarzo. A Osio Sopra, in piazza Garibaldi, alle 20.30, lo spettacolo «La casa sull'albero» e alle 21.30 tra via Locatelli e piazzetta Colombara si potrà assistere a un'originale interpretazione di «Biancaneve». (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per gli amanti della natura Arnie e polenta Si festeggiano le api



A Casnigo
Appuntamento alla Cascina Roero per il pranzo e poi a lezione di apicoltura nel pomeriggio

Domani è la giornata mondiale delle api e Casnigo festeggia. Il ritrovo è alle 11 al parcheggio della Santissima Trinità, per partire in visita alla Cascina Roero. Alle 12.30 il pranzo a base di scarpinocc e polenta con formaggi locali (il ricavato sarà devoluto all'Associazione produttori apistici di Bergamo). La giornata continua alle 14, quando l'apicoltore professionista Peter Moltoni interviene per raccontare la propria esperienza diretta. Chiunque può portare una torta fatta in casa, e la più bella sarà premiata con un'arnia decorata dai ragazzi della Casa dei Sogni di Cirano, che nel corso dell'anno svolgono diverse attività didattiche sul tema delle api. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA